

Crisi industriale nera europea: il 44% della metalmeccanica tedesca in crisi profonda

Il cuore industriale dell'Europa sta smettendo di battere. Costi del lavoro fuori controllo, bollette energetiche stellari e una burocrazia asfissiante spingono le aziende tedesche verso l'abisso.

Per approfondire:

Il 44% delle imprese metallurgiche è pronto a tagliare gli investimenti e a ridurre le dimensioni, come riporta il quotidiano **tedesco Welt**. Un disastro imminente che la politica continua, ostinatamente, a ignorare.

Mentre a Berlino la coalizione di governo gioca al rilancio su piccole riforme di facciata, l'economia reale va letteralmente a rotoli. Il tempo delle promesse, per chi fa impresa, è finito da un pezzo.

I datori di lavoro del settore metalmeccanico ed elettrotecnico non usano mezzi termini. Parlano apertamente di "quattro piaghe" bibliche che stanno devastando la produzione:

- **Costo del lavoro:** Contributi sociali in continuo aumento.
- **Prezzi dell'energia:** Insostenibili per chi deve produrre fisicamente beni.
- **Tasse:** Un carico fiscale che strangola i margini operativi.
- **Burocrazia:** Regole paralizzanti, come il tracciamento obbligatorio degli orari anche per i dirigenti.

I numeri raccolti da **Gesamtmetall** su 1000 aziende (con 650.000 dipendenti) sono una sentenza definitiva. **Il 42% delle imprese valuta la propria situazione come “pessima”.**

Ancora peggio, 4 aziende su 10 prevedono drastici tagli al personale già quest’anno. Non si chiude baracca dall’oggi al domani, semplicemente si spostano capitali e macchinari all’estero.

Indicatore	Percentuale
Aziende in crisi nera	42%
Tagli agli investimenti interni	44%
Previsione di calo occupazionale	40%
Ottimisti a breve termine	7%

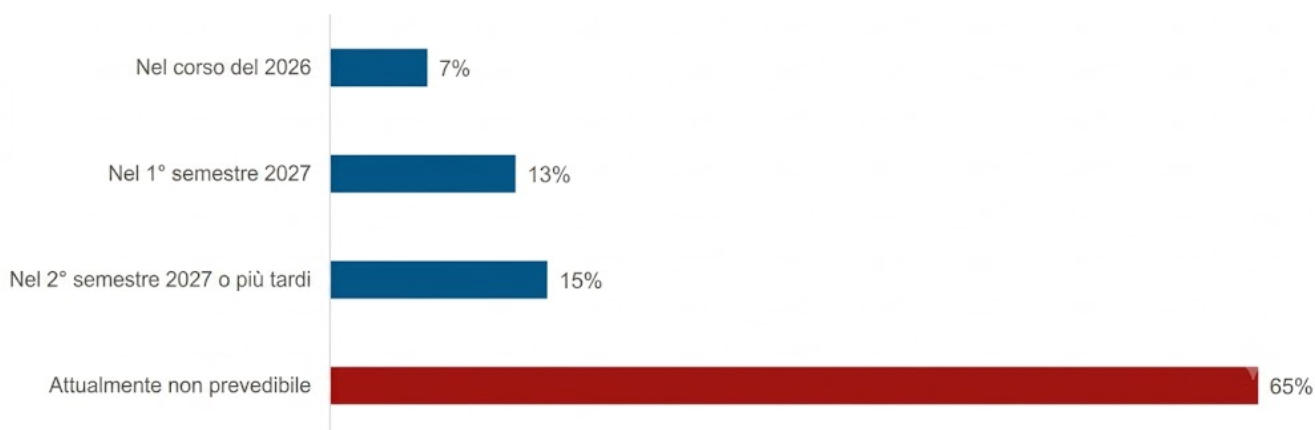
Le aziende non hanno idea di quando questa situazione di crisi si potrà risolvere: il 65% non prevede una soluzione a breve termine , come potete vedere dal sottostante grafico:

Sondaggio aziendale 2026 – Investimenti e condizioni di localizzazione

GESAMTMETALL
Associazioni datoriali dell'industria metalmeccanica ed elettrotecnica

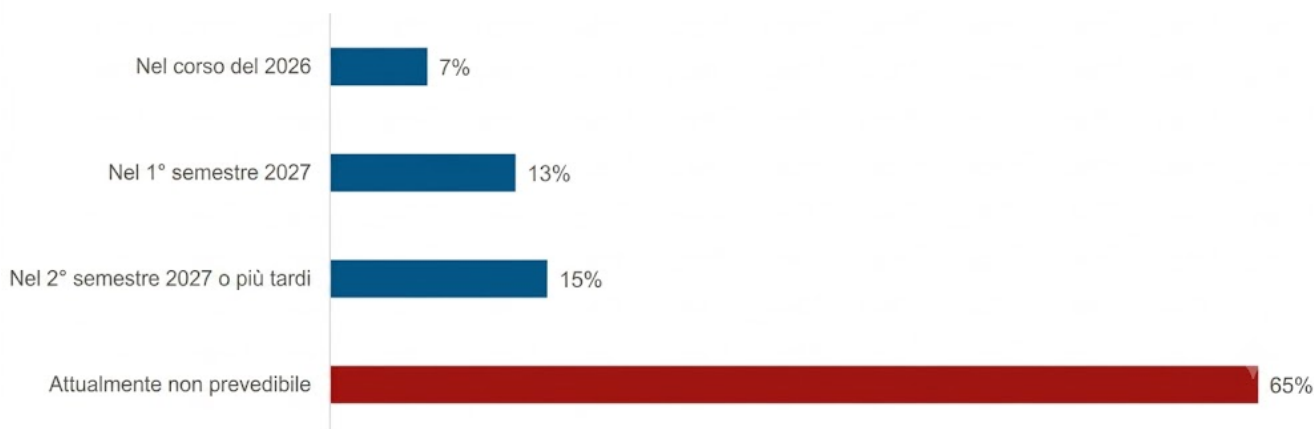
Quasi due terzi delle imprese non sanno quando la loro situazione migliorerà

Quando prevedete una normalizzazione della situazione economica?



Quasi due terzi delle imprese non sanno quando la loro situazione migliorerà

Quando prevedete una normalizzazione della situazione economica?



Il dramma? la mancanza di soluzioni

Di fronte a questa emorragia, cosa fa l'establishment? Propone delle soluzioni palliative, che non portano da nessuna parte. Ad esempio un pacchetto pensioni che, per introdurre una quota a capitalizzazione, rischia di alzare subito i contributi per chi lavora.

Per le aziende significa subire costi immediati maggiori, proprio nel momento peggiore. L'obiettivo minimo di abbassare il cuneo fiscale sotto il 40% diventa un miraggio. Per i lavoratori si riduce il reddito disponibile, e quindi la capacità di consumo. Perdono tutti, non guadagna nessuno.

I sindacati, dal canto loro, vivono su un altro pianeta. Rifiutano qualsiasi compromesso: le pensioni non si toccano, e il conto deve essere pagato con più tasse per le imprese o sui "super ricchi", che però possono spostarsi altrove.

Qui emerge il vero, tragico paradosso politico di tutta l'Europa. C'è una spinta enorme dal basso, una disperazione aziendale e salariale di cui tutti i partiti dovrebbero tener conto. Una richiesta che accomuna tutti i lavoratori, anche quelli d'origine straniera, che vorrebbe dei redditi sicuri e

decenti, non chiacchiere. Una richiesta che non trova una risposta adeguata.

In questa situazione in cui le domande più ovvie non trovano nessuna risposta, né per le aziende, né per i lavoratori, appare ovvio che a guadagnare siano le forze che si oppongono al sistema politico in modo radicale, a destra come a sinistra. In Germania il fatto che AfD viaggi tra il 27% e il 29% e che la Linke, d'estrema sinistra, sia allo stesso livello della SPD non è che la logica risposta a una domanda che non trova risposta.



Rimani aggiornato seguendoci su Google News!

SEGUICI

<https://scenarieconomici.it/crisi-industriale-nera-europea-il-44-della-metalmeccanica-tedesca-in-crisi-profonda/>